

“La sgnera Cattareina e Leonildo Marcheselli” Parole e Musiche della Bologna di inizio '900

Questo delizioso spettacolo ancorato alle tradizioni poetiche e musicali bolognesi costituisce la prima tappa della collaborazione fra il teatro Dehon e i Comuni della provincia di Bologna, mediante l'apposita Convenzione denominata PALCOSCENICI METROPOLITANI. Cosa accomuna i sonetti de LA SGNERA CATTAREINA, scritti da Alfredo Testoni a LEONILDO MARCHESELLI? Innanzitutto la data di nascita: 1903. E poi il fatto di essere “cultura popolare” verace e genuina. I sonetti de LA SGNERA CATTAREINA allietavano le domeniche delle famiglie bolognesi, quando uscivano a puntate sui periodici di allora. Anche Leonildo Marcheselli, con il suo complesso allietava le domeniche dei bolognesi, suonando, col suo organetto, quei famosi “balli alla Filuzzi” di cui era stato uno dei principali divulgatori. Oggi ci ripropongono questi momenti, sereni e di svago, dei nostri predecessori, GUIDO FERRARINI, il notissimo interprete odierno del Cardinale Lambertini che, nei panni bonari di Alfredo Testoni, declamerà alcuni dei sonetti più esilaranti de LA SGNERA CATTAREINA, accompagnato dai due figli di “Nildo”: Marco “Visita” (organino bolognese) e Paolo (chitarra) i quali ripropongono le musiche del padre Leonildo, unanimamente considerato il più alto esempio musicale di ballo liscio alla Filuzzi. Il liscio alla Filuzzi è la rivisitazione che si è fatta nel tempo a Bologna e nella sua provincia, dalla fine dell'Ottocento in poi, degli stili musicali e coreutici tipici del liscio e trae origine, come del resto il liscio classico, dalla contaminazione dei nuovi balli di provenienza centro-europea (come la mazurka, il valzer e la polka) con i balli tradizionali preesistenti nel territorio italiano. GUIDO FERRARINI voce recitante - MARCO MARCHESELLI organetto bolognese - PAOLO MARCHESELLI chitarra



dom 27 febbraio 16.30
Teatro Comunale
Via Matteotti MARZABOTTO

Stefano Tassinari presenta il nuovo libro "D'altri tempi" alla chitarra Fabio "Dandy Bestia" Testoni, fondatore degli Skiantos

Dopo aver pubblicato cinque romanzi “a impianto storico”, incentrati sui grandi conflitti del Novecento, Stefano Tassinari torna al “passo breve” dei racconti, che aveva caratterizzato, ormai diciassette anni fa, il suo libro “Ai soli distanti”. Questa volta, però, i dieci testi proposti sono tutti legati tra loro, innanzi tutto dall'epoca nella quale sono ambientati – gli straordinari e problematici anni Settanta – e poi dal bisogno di approfondire la psicologia dei personaggi, reali o immaginari che siano, e il contesto in cui sono inseriti. Così, se da un lato alcuni racconti permettono di indagare, assieme alle figure rappresentate, anche i loro ambienti generazionali e culturali (come nei casi delle prose dedicate all'ex chitarrista dei Rolling Stones - Brian Jones -, a due studenti uccisi dalle forze dell'ordine durante manifestazioni - Roberto Franceschi e Francesco Lorusso -, o al Festival di Parco Lambro), dall'altro lato, in racconti diversi, emergono storie dimenticate del nostro Paese (come quella della morte, avvenuta in un manicomio giudiziario, dell'attrice del Living Theater Carolyn Lobravo), o forme di resistenza legate a vicende internazionali (la “Bloody Sunday” irlandese, la vicenda dei desaparecidos argentini e l'esecuzione di Manuel Puig, ultimo prigioniero garrotato dal regime di Francisco Franco). Non mancano, poi, i racconti che, pur essendo legati a personaggi o ad avvenimenti reali, sono caratterizzati da un approccio più fantastico e comunque di finzione, come quelli incentrati sull'apertura degli ospedali psichiatrici (dovuta alla Legge Basaglia) e alla discussa eliminazione del leader del “Black Panther Party”, George Jackson. E se il filo conduttore è molto evidente, le strutture narrative e il linguaggio utilizzato variano a seconda di ciò che l'autore intende narrare. Stefano Tassinari è nato nel 1955 a Ferrara e vive a Bologna. Ha pubblicato romanzi e libri di racconti, tra cui All'idea che sopraggiunge (Corpo 10, 1987), Ai soli distanti (Mobydick, 1994), Assalti al cielo (Calderini, 1998, Perdisa, 2000), l'ora del ritorno (Marco Tropea Editore, 2001), I segni sulla pelle (Marco Tropea Editore, 2003), L'amore degli insorti (Marco Tropea Editore, 2005), e “Il vento contro” (Marco Tropea Editore, 2008), oltre al Cd letterario Lettere dal fronte interno (Mobydick, 1997, con musiche di Roberto Manuzzi e la partecipazione di Mauro Pagani). Ha realizzato numerosi documentari televisivi in diversi Paesi, tra i quali Nicaragua, Francia, Spagna, Portogallo ed ex Jugoslavia. Scrive di letteratura sulle pagine culturali di quotidiani e periodici ed è autore di testi teatrali e di programmi radiofonici per RadioRai Tre. E' direttore di “Letteraria”, rivista semestrale di letteratura sociale.



dom 06 marzo 16.30
Fienili del Campiario
Loc. Campiario 112 GRIZZANA MORANDI



Francesco Guccini e Lorian Macchiavelli presentano il loro nuovo libro "Malastagione" musiche dal vivo di Riccardo Tesi & Banditaliana

In occasione della presentazione del loro ultimo libro “Malastagione” edito da Mondadori, Francesco Guccini e Lorian Macchiavelli saranno ospiti presso la Biblioteca Comunale “P. Guidotti” a raccontarci il loro ultimo lavoro che tratta proprio del nostro Appennino. Salutiamo la nascita, in queste pagine, di un nuovo splendido personaggio frutto delle penne di Guccini e Macchiavelli: Poiana, agente della Forestale giovane quel tanto che basta per credere ancora nella giustizia e per innamorarsi, antico quanto serve per conoscere davvero la terra e i pericoli che corre per mano dell'uomo. Un personaggio che si muove in un mondo ricchissimo di figure meschine e memorabili, che ci riportano con la loro lingua sapida tutto il profumo di quel crinale d'Appennino, tra Emilia e Toscana, che come il Paese intero attraversa una malastagione – il tempo dei boschi abbandonati e depredati, ma anche quello di giovani intelligenti e coraggiosi che lottano perché tutto non frani.



Saranno accompagnati dalle musiche di Riccardo Tesi & Banditaliana che presenterà il nuovo disco Madreperla. RICCARDO TESI organetto - MAURIZIO GERI chitarra e voce CLAUDIO CARBONI sax - GIGI BIOLCATI percussioni



supermercati di Vergato, Marzabotto Silla, Porretta Terme



Comune di Vergato



Comune di Camugnano



Comune di Marzabotto



Comune di Grizzana Morandi



Festival dell'Appennino



parolemusicale

Voci che raccontano l'arte nel cuore dell'Appennino bolognese

da domenica 09 gennaio 11
a domenica 20 marzo 11

VERGATO
Biblioteca Comunale Guidotti
Galleria 1° Maggio

Cinema Teatro Nuovo
via G. Garibaldi

CAMUGNANO
Sala Parco
Piazza Kennedy

MARZABOTTO
Teatro Comunale
Via Matteotti

GRIZZANA MORANDI
I Fienili del Campiario
Loc. Campiario 112

Matteo Carboni / Foto: Annalisa Dorani

dom 09 gennaio ore 16.30

Teresa de Sio "Metti il diavolo a ballare" Cinema Teatro Nuovo, via G. Garibaldi VERGATO

dom 30 gennaio ore 16.30

Fabio Anastasi "Opinioni a bassa voce" Sala Parco, Piazza Kennedy CAMUGNANO

dom 06 febbraio ore 16.30

Spettacolo teatrale "Mafie, sud e resistenza" Prodotto dalla Compagnia dei Merli Bianchi in collaborazione con il Museo della 'Ndrangheta

A seguire intervverranno: Giovanni Impastato - Casa Memoria "Peppino Impastato" Claudio La Camera - Museo della 'Ndrangheta. Teatro Comunale, Via Matteotti MARZABOTTO

dom 13 febbraio ore 16.30

ParoleMusica Giovani: concerto di Guglielmo "Ubba" Ubaldi incontro con Circolo Culturale Wallride, Centro di accoglienza La Rupe e i gruppi musicali giovanili locali. Biblioteca Comunale Guidotti, Galleria I° Maggio VERGATO

dom 27 febbraio ore 16.30

"La sghera Cattareina e Leonildo Marcheselli" Parole e Musiche della Bologna di inizio '900 Guido Ferrarini voce recitante - Marco Marcheselli organetto bolognese Paolo Marcheselli chitarra Teatro Comunale, Via Matteotti MARZABOTTO

dom 06 marzo ore 16.30

Stefano Tassinari presenta il nuovo libro "D'altri tempi" alla chitarra Fabio "Dandy Bestia" Testoni, fondatore degli Skiantos Fienili del Campiario, Loc. Campiario 112 GRIZZANA MORANDI

dom 20 marzo ore 16.30

Francesco Guccini e Lorian Macchiavelli presentano il loro nuovo libro "Malastagione" musiche dal vivo di Riccardo Tesi & Banditaliana Biblioteca Comunale Guidotti, Galleria I° Maggio VERGATO

Direzione artistica Claudio Carboni

Info: Elena Negri 334 1152800 - 051 6746725
Biblioteca di Vergato 051910559 - Biblioteca di Marzabotto 051932907

Ingressi: spettacolo Teresa de Sio 10 euro (8 euro studenti, over 65 e soci Coop Reno)
gli altri spettacoli 5 euro (4 euro studenti, over 65 e soci Coop Reno)

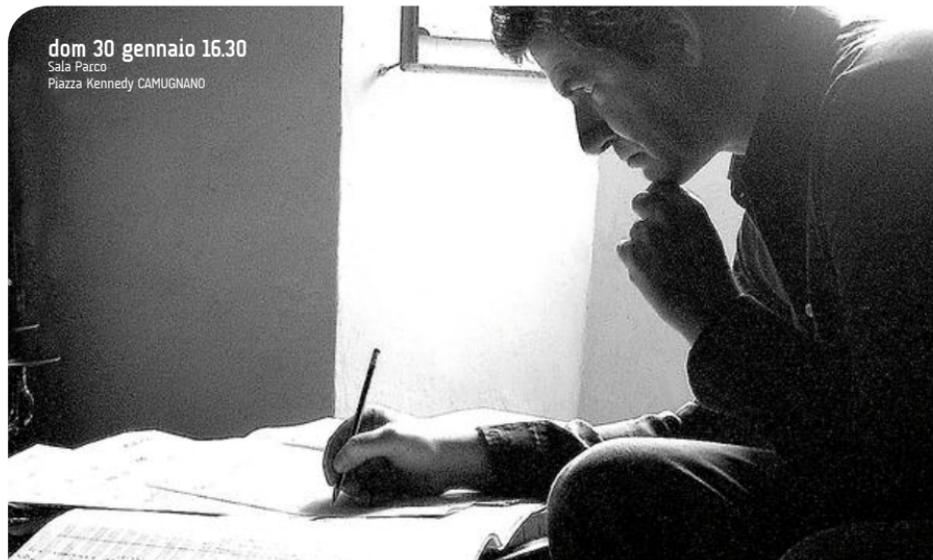


Teresa de Sio "Metti il diavolo a ballare"

In concomitanza con la pubblicazione del suo primo romanzo edito per Einaudi, "METTI IL DIAVOLO A BALLARE", Teresa De Sio propone una lettura tratta da questo libro. Il corpo del reading è la lettura accompagnata, commentata, sostenuta e completamente intrecciata con la musica e le canzoni che sono strettamente legate al mondo arrativo del libro, in versione acustica. Con "Reading - Metti il Diavolo a Ballare", Teresa amplia la sua sfera di interessi con i linguaggi che si intrecciano tra di loro e così musica, letteratura e teatro, trovano una sintesi perfetta, coadiuvata dal temperamento del salentino Ippolito Chiarello e dei tre musicisti che riempiono la scena con una magmatica presenza.

Il Salento è una terra aspra, misteriosa, magica. Ed è in questa "Terra del rimorso" che Teresa De Sio ambienta la storia di Archina Solimè, di sua sorella Filomena e del loro terribile padre Nunzio. La vicenda cupa e nerissima di Archina, fatta di violenza e solitudine, si lega alla storia di tutta una comunità: il paese di Mangiamuso, nel cuore del Salento, che accoglie la famiglia Solimè quando si trasferisce da Proccida. Nell'arco di tempo che va dalla fine della Seconda guerra mondiale ai primi anni Settanta, durante i lunghi e difficoltosi anni del passaggio da una cultura arcaica e rurale ad una "modernità" che fatica ad arrivare...

TERESA DE SIO voce, chitarra, lettura
IPPOLITO CHIARELLO lettura e narrazione
HER violino
UPAPADIA voce e percussioni
EGIDIO MARCHITELLI chitarra acustica e 12 corde



Fabio Anastasi "Opinioni a bassa voce"

ovvero appunti, idee, musica, sensazioni, colori, odori, anche immaginari e metaforici di un viaggiatore. Il viaggiatore, colui che si sposta da un luogo ad un altro, che è curioso, che cerca nell'espressione della gente che incontra qualcosa. Già cosa cerca? Forse se stesso, forse qualche risposta, oppure viaggio solo per evadere dalla sua vita? Domande che si sono posti i più grandi viaggiatori. Io nel mio piccolo, cerco, infantile, curioso, attento, cercando nei miei viaggi provo a crescere, provo ad affrontare le problematiche della mia esistenza cercando di essere il più preparato possibile ad eventuali tempeste, tifoni, uragani e quant'altro si può incontrare in questa vita. Devo dire che con le mie esperienze di viaggio riesco piano piano a prendere le rotte meno pericolose e quindi a condurre una vita meno pericolosa... o perlomeno ci provo. Opinioni a bassa voce è un insieme di suoni, colori, paesaggi, sogni, fantasie. In pratica un viaggio con la musica e nella musica. Oltre a me stesso che suono il pianoforte, mi avvalgo di collaboratori, una violinista e un violoncellista, un suonatore di cajon e un danzatore. FABIO ANASTASI pianoforte - ANTONELLO GIORGI Cajon - VALERIA STURBA violino
ADRIANO PICCIONI violoncello - CRISTIANO ZAPPAROLI danza e movimento espressivo

Spettacolo teatrale "Mafie, sud e resistenza" Prodotto dalla Compagnia dei Merli Bianchi in collaborazione con il Museo della 'Ndrangheta

"Mafie, sud, resistenza" Regia di Claudio La Camera con Mariangela Berazzi e Margherita Di Marco. Scenografie e tecnica audio luci di Rossano Farabbi. Con questo spettacolo formuliamo domande a cui a volte non sappiamo rispondere; alcune hanno risposte in cui crediamo fermamente; altre ancora sono solo pura retorica o pura ironia. Sono anche le domande di chi il sud lo conosce solo per i suoi luoghi comuni. La giornata sarà dedicata alla legalità e alla lotta alla mafia. Si inizierà con lo spettacolo "Mafie, Sud e Resistenza", prodotto dalla Compagnia dei Merli Bianchi in collaborazione con il Teatro Proskenion e il Museo della 'ndrangheta di Reggio Calabria. Lo spettacolo pone delle domande su cosa è oggi l'atteggiamento mafioso e cosa si cela dietro le biografie di vite dedicate alla lotta alla mafia: cosa nasconde oggi una giovane vita spezzata dal potere mafioso? cosa svela la lunga vita di una madre che ha vissuto "semplicemente", con il coraggio di chi non ha cercato vendetta ma solo giustizia? Subito dopo lo spettacolo ci saranno gli interventi di Claudio La Camera, ideatore e coordinatore del "museo della'ndrangheta" di Reggio Calabria e di Giovanni Impastato, fratello di Peppino, ucciso a Cinisi nel maggio del 1978 dalla mafia. La Camera terrà una conferenza dal titolo «'Ndrangheta: le immagini di un potere» e parlerà dell'operazione culturale che sta portando avanti in Calabria come coordinatore del museo. Giovanni Impastato parlerà dell'esperienza culturale e politica del fratello Peppino e del suo assassinio, nonché del ruolo suo e di sua madre Felicia Bartolotta Impastato nel far sì che venissero identificati i mandanti dell'omicidio Impastato.



ParoleMusica Giovani

concerto di Guglielmo "Ubba" Ubaldi

incontro con Circolo Culturale Wallride, Centro di accoglienza La Rupe e i gruppi musicali giovanili locali.

"Io, devo confessarlo, un giorno sono nato. Da lì in poi sono successe un sacco di cose, però la sostanza è che me la sono passata abbastanza bene ed in generale la vita mi piace anche se non è sempre facile. Quando piove di solito apro l'ombrello, ma a volte mi piace stare lì sotto l'acqua a bagnarmi. Come in tutte le autobiografie serie che riguardano gli scrittori (di musica e parole) è necessario che io dica quando ho iniziato a scrivere: bè avevo circa cinque anni, mia mamma mi insegnò prima ancora che io andassi a scuola. Poi, come ogni brava mamma, mi insegnò ad aprire l'ombrello e solo dopo molti anni io decisi che ogni tanto quell'ombrello era meglio chiuderlo...che le mie parole sarebbero state più vere se bagnate dalla pioggia. E così fu, e così è." Guglielmo "Ubba" Ubaldi è un cantautore/scrittore nato a Bologna. Già autore di due dischi ("Le Urla Degli Ubriachi Nel Mezzo delle Notte" e "La Storia Di Come Mi Nascosi Dietro Alla Luna") e di un romanzo breve ("Arcobaleni E Tempeste Di Sabbia"), ha ultimamente pubblicato un singolo dal titolo "Nella Sera".



dom 13 febbraio 16.30

Biblioteca Comunale Guidotti
Galleria I° Maggio VERGATO

